

# Detenuti attori diventano tutti "Angeli con la pistola"

*La commedia musicale da domani a mercoledì 15 aprile alla Tosse con la Compagnia Scatenati diretta da Sandro Baldacci*

**ELIANA QUATTRINI**

Vita e finzione entrano in risonanza se "Angeli con la pistola" va in scena interpretato da detenuti. La commedia musicale debutta domani al Teatro della Tosse, dove si può vedere fino a mercoledì 15 aprile e la prossima estate al Festival di Borgio Verezzi. Tutte le repliche mattutine destinate alle scuole sono già esaurite con un pienone di duemila e cinquecento studenti. "Angeli con la pistola" è l'ottavo spettacolo realizzato dalla compagnia Scatenati, nata dieci anni fa nel carcere di Marassi e guidata dall'associazione Teatro Necessario. Quello che all'inizio era un esperimento, con il tempo è diventato un vero e proprio progetto di reinserimento sociale e probabilmente anche uno strumento civile per dimostrare come ognuno possa rigenerarsi attraverso la cultura. A guidarlo, grazie al sostegno di Compagnia di San

Paolo e Regione Liguria, sono Mirella Cannata (presidente di Teatro Necessario e insegnante dell'Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini che tiene un corso di grafica nella casa circondariale, dalla cui costola è nata la compagnia), Carlo Imperato (altro professore) e il regista Sandro Baldacci. L'iter è sempre lo stesso. Fabrizio Gambineri adatta il testo, in questo caso il racconto "Madame Le Gimp" di Damon Runyan da cui Frank Capra ha tratto il film "Signora per un giorno" nel 1933 e nel 1961 ne ha diretto il remake "Angeli con la pistola". Intanto Bruno Coli scrive le musiche originali, che poi suona dal vivo. A quel punto tutto passa nelle mani di Baldacci, che seleziona una compagnia di attori detenuti e attori professionisti, con cui prova alcuni mesi. Le difficoltà sono tante. Non solo perché i detenuti non hanno mai recitato prima, ma perché nel corso delle settimane regolarmente capita che qualcuno venga trasferito altrove o perda i benefici per partecipare a un'attività che rimane comunque un privilegio. Comunque, ogni volta lo spettacolo debutta fra applausi,

recite esaurite, commozione sul palco e in platea, perché l'emozione di ricevere un applauso vale doppio per chi sta scontando una pena. Gli interpreti sono gli attori detenuti della casa circondariale di Marassi: Norman Alberganti, Rachid Bodi, Alessandro Candela, Alfonso Cappuccio, Bukurosh Cela, Antonio D'Angelo, Lorenzo Di Vincenzo, Galvis Francisco, José Formica, Giorgio Girotti, Luca Langella, Davide La Rosa, Li Relong, Lino Mazzarella, Massimiliano Meola, Adil Sadik, Ali Samlal, Andrea Signorini, Giovanni Solla e Petraq Troka. Insieme a loro recitano gli attori professionisti Federica Granata, Igor Chierici, Mariella Speranza, Francesca Pedrazzi, Massimo Orsetti e le allieve del liceo coreutico "Piero Gobetti" Mirna Bosi, Micol Camerini, Noemi Forte e Michela Peritore. «Siamo orgogliosi - ha dichiarato Salvatore Mazzeo, direttore della casa circondariale di Marassi - di questa attività. Una replica di

"Amleto" l'anno scorso è andata in scena a Torino. Siamo ultimando il Teatro dell'Arca, l'unico in Italia costruito ex novo dentro un carcere già esistente. Speriamo di inaugurarlo il prossimo autunno, intanto lo usiamo per le prove. Il teatro ha portato un'incredibile trasformazione nei detenuti. Uno di loro mi ha scritto una lettera che un giorno forse renderò pubblica. Alcuni tornano in carcere anche dopo avere scontato la pena, da uomini liberi, pur di portare a termine lo spettacolo. Dietro il teatro c'è molto lavoro e un grazie sentito va all'impegno della polizia penitenziaria». Dopo due tragedie shakespeariane, "Romeo e Giulietta" oltre ad "Amleto", la compagnia torna alla commedia: «La storia - dice Baldacci - di "Angeli con la pistola" è leggera e divertente, come sempre adattata agli interpreti. Ne abbiamo fatto una commedia musicale in cui usiamo una serie di videoproiezioni con il taglio del fumetto». Uno degli attori, Giovanni Solla, parla di «giornate bellissime» e scherza sul ruolo dell'estetista omosessuale che deve interpretare: «mi dà proprio

un'etichetta e mi gioco il matrimonio». Giorgio Girotti aggiunge: «A teatro dimentichiamo di essere detenuti e scopriamo cose a cui non abbiamo mai pensato». Antonio D'angelo è contento di «uscire sul giornale per altri motivi dei reati commessi». Lino Mazzarella, il più anziano, non dice niente e si guarda intorno con uno sguardo triste. Igor Chierici parla del «rigore e della scintilla» che vede in una compagnia che lavora con un impegno da professionisti. Francesca Pedrazzi descrive la sua «emozione» a tornare fra gli Scatenati. Elisa Gandelli, che ha preparato una settantina di costumi, sottolinea un ulteriore aspetto: «Per me è il primo anno ed ero titubante, spaventata. Invece ho trovato un clima disteso e grande rispetto nei miei confronti. Entrando nel teatro dell'Arca per provare si rimane dentro le mura di Marassi ma è come se si uscisse dal carcere, perché quello è uno spazio neutro dal valore inestimabile, per noi cittadini liberi e per i detenuti, che li dimentichiamo queste definizioni per impegnarci in un progetto comune».

Il Teatro dell'Arca in autunno

Le musiche di Bruno Coli

Proiezioni come un fumetto

I costumi di Elisa Gandelli

«  
Siamo orgogliosi - ha dichiarato Salvatore Mazzeo, direttore della casa circondariale di Marassi - di questa attività e dei suoi risultati



## LA TRAMA

### Il film

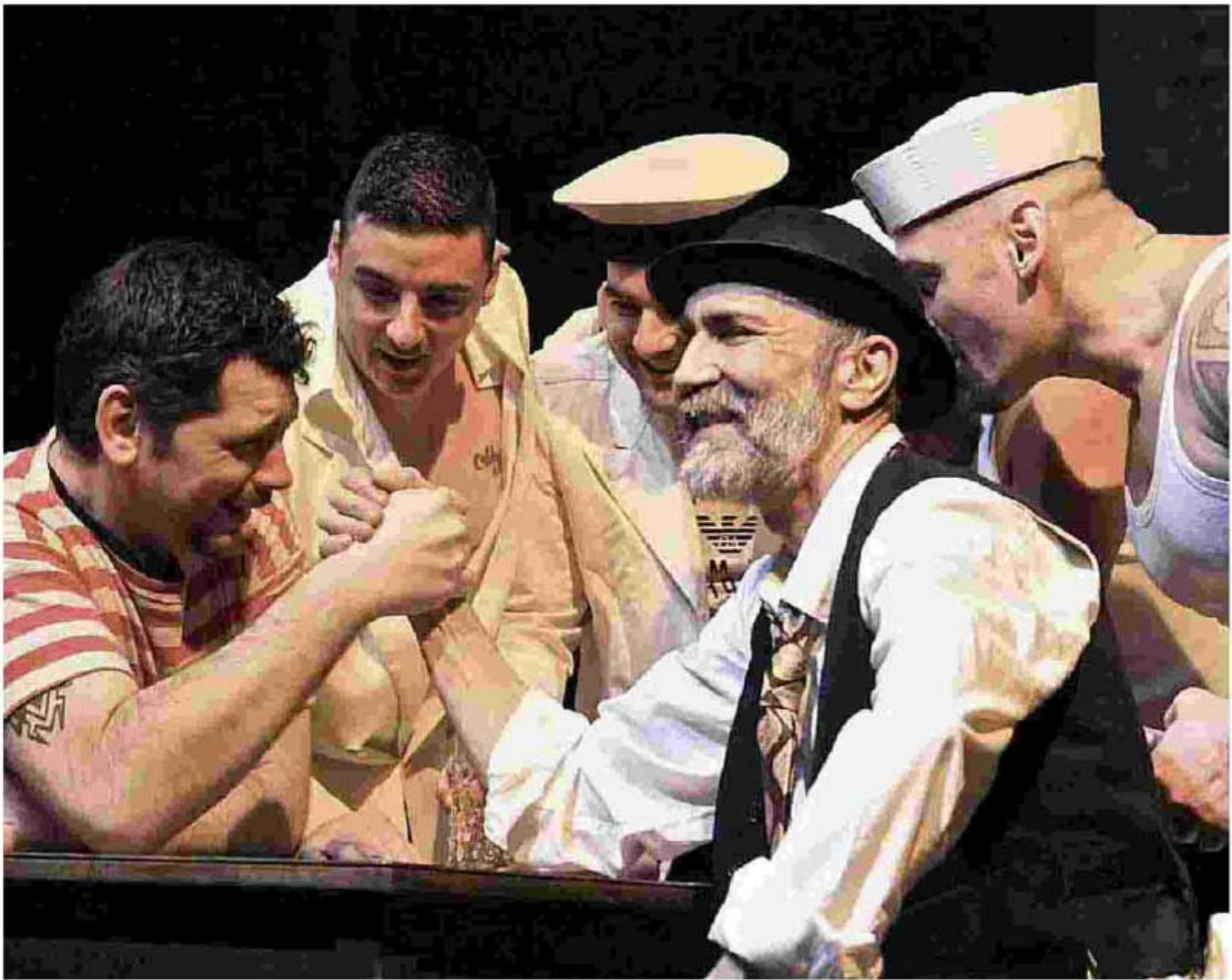
#### UNA FAVOLA DI FRANK CAPRA



«Angeli con la pistola» è un film diretto da Frank Capra nel 1961, remake del film «Signora per un giorno» da lui stesso diretto. I protagonisti della più famosa commedia del 1961 sono Bette Davis e Glenn Ford (nella foto). Durante il proibizionismo, Dave «lo Sciccoso» è a capo di una banda di contrabbandieri di alcolici a New York. Dave è un tipo superstizioso, che ha un debole per le mele «magiche» vendute da Apple Annie, una mendicante alcolizzata, convinto che gli portino fortuna. Apple Annie con grandi sacrifici ha mantenuto la figlia Louise in un collegio in Spagna.

## SUL PALCOSCENICO

Nella foto di fianco al titolo e in quelle qui sopra, gli attori della compagnia Scatenati sono impegnati nelle prove dello spettacolo «Angeli con la pistola», che domani debutta al Teatro della Tosse e in luglio va in scena al Festival di Borgio Verezzi. La regia è di Sandro Baldacci, che ha annunciato come i responsabili della rassegna nel Savonese abbiano proposto una convenzione triennale. Federica Granata (nella foto in alto, vestita di nero) fa parte del gruppo di attori professionisti che dividono il palcoscenico insieme agli attori detenuti.



**IN SCENA AL TEATRO DELLA TOSSE**

**Altro che diavoli, i carcerati sono «Angeli con la pistola»**

■ La Compagnia Teatrale «Scatenati» della Casa Circondariale di Genova Marassi torna in scena grazie alla collaborazione con il Teatro della Tosse. Dopo aver affrontato nel corso degli ultimi anni la messa in scena delle più conosciute tragedie shakespeariane (Romeo e Giulietta e Amleto), la compagnia torna alla commedia musicale con lo spettacolo di nuova produzione «Angeli con la pistola», tratto dal breve racconto di Damon Runyon «Madame La Gimp», che già ispirò Frank Capra per il suo primo film, «Lady for a day», girato nel 1933, del quale il famoso regista fece poi un noto remake nel 1961, con Glenn Ford e Bette Davis protagonisti, dal titolo «Pocketful of miracles».

Ambientate a New York al tempo del proibizionismo, le divertenti vicende di Dave «lo sciccoso» e di Apple Annie, mendicante alcolizzata venditrice di mele, ben si attagliano alla nostra compagnia di attori detenuti, come altrettanto bene si prestano a farne una commedia musicale dai toni ironici e scanzonati.

Ancora una volta la scelta del testo cade su tematiche, sebbene con la leggerezza della commedia, sono vicini alle storie, così come alle vite, dei nostri insoliti interpreti: truffe, corruzioni e loschi affari sono il quotidiano di Dave «lo sciccoso» e della sua banda che però, delinquenti dal cuore tenero, si adopereranno per realizzare, attraverso indicibili vicissitudini, il sogno della povera Annie: riuscire a sposare la figlia Louise con il discendente del conte spagnolo Alfonso Romero.

Una favola: un po' ingenua, forse, sotto

la cui semplicità serpeggia però una sorta di morale: ognuno di noi ha una sua propria storia alle spalle più o meno difficile ma, volendolo e con l'aiuto degli amici, può anche avere l'opportunità di sentirsi «signore» per un giorno, come recita il titolo del primo film di Capra, indistinguibile da quei cosiddetti veri «signori» che spesso hanno alle spalle storie molto più imbarazzanti da raccontare.

«Angeli con la Pistola» andrà in scena da domani e fino al 15 aprile con due spettacoli al giorno fissati alle 10.30 (per le scuole) e alle 20.30. Variano gli orari sabato 11 (inizio spettacolo ore 21.30), domenica 12 (ore 16) e mercoledì 15 (solo alle 10.30).

**FCas**





**LA PRIMA**

## Dal carcere al palcoscenico i detenuti diventano angeli

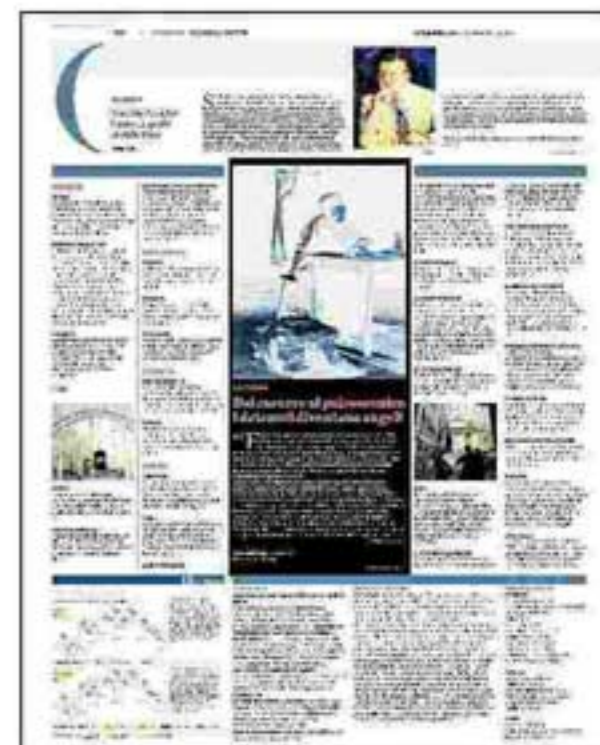
“**F**iniamo sul giornale senza nemmeno commettere un reato”, scherzano i detenuti-attori della Compagnia Scatenati. E lo spirito è questo: goliardico, leggero. Ma sul palco nessuno scherza: “Una volta sopra — racconta Giovanni, uno degli interpreti — nessuno si sente più in carcere. Siamo tutti teatranti”. Da domani (alle 10.30 e 20.30) al 15 aprile, gli attori detenuti del carcere di Marassi saranno in scena alla Tosse con “Angeli con la pistola” di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci.

Ma non è solo uno spettacolo, quello tratto dal racconto di Damon Runyon “Madame La Gimp” che ispirò Frank Capra, che i detenuti stanno provando in questi giorni nel teatro dell’Arca, il primo in Italia all’interno di una casa circondariale: è un progetto per collegare il dentro e il fuori, come ripetono il direttore di Marassi Salvatore Mazzeo e Mirella Cannata, anima di Teatro necessario onlus. In scena ci saranno 26 interpreti, 18 detenuti. E la collaborazione dei ragazzi dell’Istituto Ruffini e del liceo Gobetti. “Con gli studenti del Vittorio Emanuele, del Pertini e del Doria stiamo già preparando un nuovo spettacolo — anticipa il regista, Sandro Baldacci — che sarà al teatro dell’Arca in autunno”.

*(erica manna)*

**Teatro della Tosse, piazza Negri 6**  
Da domani al 15 aprile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**[+]  
DA DOMANI  
AL 15 APRILE**

## LA COMMEDIA

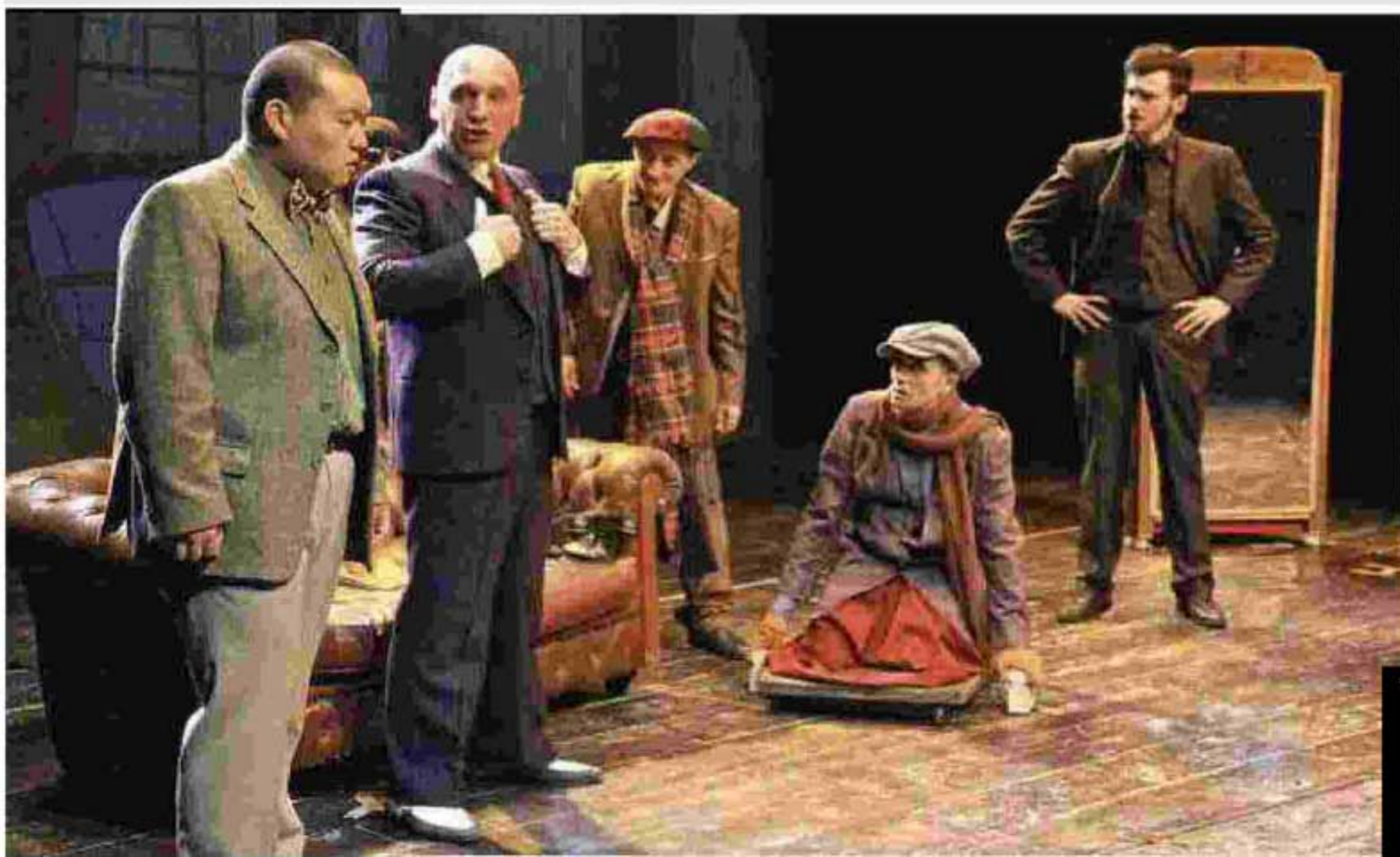
# UN CLASSICO DI FRANK CAPRA PER GLI ATTORI "SCATENATI"

**RAFFAELLA GRASSI**

IL TITOLO è perfetto, autoironico al punto giusto. Sarà in scena da domani al 15 aprile al Teatro della Tosse "Angeli con la pistola", ottavo spettacolo della Compagnia Scatenati, nella foto, composta da diciotto detenuti del carcere di Marassi, quattro attori professionisti e quattro allieve del liceo coreutico Pertini. Il testo è di Fabrizio Gambineri e le musiche originali del maestro Bruno Coli.

Un'esperienza nata dieci anni fa con l'associazione Teatro Necessario presieduta da Mirella Cannata, che è passata attraverso Pinocchio, due tragedie di Shakespeare e quest'anno arriva alla commedia americana doc con un titolo portato sullo schermo da Frank Capra nel '61 interpretato da Glenn Ford e Bette Davis. Il percorso degli Scatenati è stato bello, tosto e anche sorprendente, visto che con entusiasmo e impegno si è arrivati alla costruzione di un teatro vero, il Teatro dell'Arca, dentro le mura di Marassi, operativo dal prossimo autunno e aperto anche a spettacoli esterni. «Ne siamo orgogliosi» spiega il direttore del carcere Salvatore Mazzeo «Grazie al teatro ho visto trasformazioni incredibili nei detenuti. E anche nei poliziotti, sono coinvolti come parte attiva del progetto».

Il coinvolgimento è reale e profondo. Un detenuto ha finito di scontare la pena ma ha continuato a partecipare alle prove, senza saltarne una. Un altro, dopo il corso di scenotecnica collegato al progetto, una volta fuori ha trovato lavoro nei teatri genovesi. Tutti vivono il palcoscenico come uno spazio dove si respira altra aria, dove poter essere chi non si è mai stati. «In scena dimentichiamo di essere detenuti, e tiriamo fuori cose alle quali non avremmo mai pensato» dice uno degli interpreti, Giorgio Girotti. «Quest'anno siamo tornati alla commedia musicale» racconta il regista Sandro Baldacci «Il testo si ispira al film di Frank Capra ma molto rivisto, in compagnia abbiamo un cinese e abbiamo creato un ruolo tutto per lui. Il taglio è fumettistico, le illustrazioni di Roger Webber ricordano i cartoni animati anni '50. E abbiamo una nuova scenografa, Elisa Gandelli». Altra novità: la compagnia andrà in trasferta a luglio ospite del festival di Borgio Verezzi. «Io sono napoletano, la sceneggiata ce l'ho nel dna» scherza Giovanni Solla. «Diciamolo, con il teatro finalmente finisci sul giornale senza commettere un reato, è una gran bella cosa». Orari: domani e venerdì alle 10.30 e 20.30, sabato alle 21.30, domenica alle 16, lunedì e martedì alle 10.30 e 20.30, mercoledì alle 10.30.



**TEATRO DELLA TOSSE**  
piazza Renato Negri 6  
info: 010 2470793  
www.teatrodellatosse.it

## CORTE ❖

### Incontro con Cristicchi e Premio Valenziano



Nel foyer della Corte oggi alle 17,30 si svolge un incontro con Simone Cristicchi (nella foto), Silvio Ferrara e Adriano Sansa dal titolo "Magazzino 18: la storia che non si può dimenticare". Al termine, consegna del Premio Valenziano a cura della Consulta ligure dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia.

## PALAZZO REALE ❖

### Domenico Del Giudice recital per chitarra



Oggi alle ore 16,30, il Museo di Palazzo Reale ospita nel Salone da Ballo il primo dei concerti da camera organizzati dall'Associazione "Amici del Carlo Felice e del Conservatorio N. Paganini", nel mese di aprile. In programma brani di N. Coste, J.S. Bach, F. da Milano, F. Tarrega, eseguiti da Domenico Del Giudice (nella foto).

## TOSSE ❖

### "Angeli con la pistola" con attori Scatenati



Al Teatro della Tosse stasera (ore 20,30) debutta la commedia musicale "Angeli con la pistola" (nella foto, una scena) con la compagnia Scatenati diretta da Sandro Baldacci. I protagonisti sono in parte attori detenuti nella casa circondariale di Marassi e in parte attori professionisti. Repliche fino al 15 aprile.



## LA RECENSIONE

### Angeli con la pistola

**ALLA TOSSE APPLAUSI E AMMIRAZIONE  
PER I BRAVISSIMI INTERPRETI**

Nella sala Trionfo del Teatro della Tosse, affollatissima di pubblico, tra cui avvocati, magistrati e forze dell'ordine, è andato in scena il musical "Angeli con la pistola" di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci, prodotto dal Teatro dell'Arca. La singolarità dell'evento consiste nel fatto che gli interpreti sono detenuti della Casa Circondariale di Marassi, che hanno trovato nel teatro una possibilità di riscatto attraverso l'arte. Non dimentichiamo che nel cortile del carcere di Marassi i detenuti stanno costruendo un teatro, che sarà pronto alla fine di quest'anno. Fatto unico in Europa. Prima dello spettacolo ha preso la parola Francesco Pinto, presidente dell'Associazione Magistrati, per ricordare con molta amarezza i tragici fatti accaduti nel Tribunale di Milano e ha chiesto per i magistrati «rispetto e sicurezza». La vicenda dello spettacolo,

liberamente ispirata ad un racconto di Damon Runyon, presenta Emy, una venditrice di mele, poverissima, vestita di stracci, ed altri personaggi singolari come lo Sciccoso e Quasimodo. La donna ha sempre fatto credere alla figlia, che vive lontano, di essere ricca e di vivere in una suite del prestigioso Hotel Hilton, scrivendo su carta da lettere dell'Hotel, procurata da un amico. Ma inaspettatamente la figlia annuncia il suo arrivo per presentarle il fidanzato e il futuro suocero, che è addirittura un conte spagnolo. Disperazione di Emy, alla quale vengono in soccorso "gli angeli" suoi amici, che riescono a trasformarla in una elegante signora, che potrà accogliere degnamente la figlia. Verrà anche organizzata una grande festa da ballo, che si concluderà sulle note di un valzer. Belle le scene, che creano coloratissimi sfondi; eleganti i costumi, firmati da Elisa Gandelli, ma soprattutto bravi gli attori e le attrici, che recitano e cantano come mai

avremmo potuto immaginare. Straordinaria la velocità nel cambio delle scene e degli arredi, in gara con i tempi comici che ben conoscono i professionisti del palcoscenico. Merito, ovviamente, della sapiente regia di Sandro Baldacci. Spettacolo edificante, da intendersi non solo nel senso astratto, perché induce al bene con l'esempio, ma nel senso proprio che "costruisce" un rapporto di amicizia e solidarietà fra coloro che ancora sono detenuti e coloro che sono diventati uomini liberi, i quali non hanno esitato a "rientrare" per aiutare i vecchi amici a preparare lo spettacolo. Inutile riferire degli applausi, continui, entusiasti ed affettuosi del pubblico, che ha goduto questo spettacolo per circa due ore.



Una scena dello spettacolo

Repliche sino al 15 aprile, ma anche appuntamento al prossimo anno.

CLARA RUBBI

## Su il sipario

### Alla Corte Magazzino 18 di e con Cristicchi

**D**ebutta mercoledì 8 aprile al Teatro della Corte Magazzino 18 di Simone Cristicchi, scritto insieme a Jan Bemas, che sarà in scena fino a domenica 12 aprile.

Punteggiato da canzoni e musiche inedite eseguite dal vivo dal cantautore Simone Cristicchi (classe 1977), Magazzino 18 è uno spettacolo incentrato sull'esodo degli istriani, fiumani, dalmati e giuliani, dopo che, in seguito al trattato di pace del 1947, l'Italia perse vari territori dell'Istria e della fascia costiera dalmata, con la conseguenza che quasi trecentomila persone scelsero di lasciare le loro terre natali destinate a essere jugoslave e proseguire la loro esistenza in Italia; mentre gli italiani rimasti in quelle terre dovettero affrontare enormi difficoltà, finendo alcuni nel lager comunista di Goli Otok e sparendo altri nelle "foibe" carsiche.

Iniziano martedì 7 aprile al Teatro Stabile di Genova le prenotazioni e le vendite di *Il grande dittatore*, dal film di Charlie Chaplin. Lo spettacolo sarà in scena al Teatro della Corte da martedì 14 a domenica 19 aprile.

Iniziano martedì 7 aprile al Teatro Stabile di Genova le prenotazioni e le vendite dei biglietti di *Con l'amore non si scherza* di Alfred De Musset, che sarà in scena al Teatro Duse da martedì 14 aprile a domenica 3 maggio. All'inizio del 1834, Alfred de Musset (1810 - 1857) faceva ritorno a Parigi da Venezia, triste per le continue incomprensioni con George Sand e ancora ammalato per i postumi del tifo.

Per maggiori informazioni: 0105342300; [info@teatrostabile-genova.it](mailto:info@teatrostabile-genova.it); [www.teatrostabilegenova.it](http://www.teatrostabilegenova.it); [www.genovateatro.it](http://www.genovateatro.it)

### *Il segreto del bosco vecchio* al Garage

**S**abato 11 aprile ore 21 e domenica 12 aprile ore 17 la Compagnia Le Fusa debutta con il suo nuovo lavoro: *Il Segreto del Bosco Vecchio* dal romanzo omonimo di D. Buzzati per la regia di Giovanna Vallebona che ne ha scritto anche l'adattamento teatrale. *Il Segreto del Bosco vecchio* è un romanzo scritto da Buzzati nel '35 protagonista è il colonello Procolo talmente avido di ricchezza che pur di impossessarsi del tutto della tenuta boschiva denominata "Bosco Vecchio" ereditata da uno zio, sarebbe disposto a tutto anche di eliminare il giovane nipote anche lui erede in parte del bosco. Procolo ha intenzione di tagliare il più possibile gli alberi per sfruttare la tenuta economicamente, ma si rende conto che è circondato da molte "creature" custodi della foresta. Saranno proprio quelle creature o geni degli alberi o elementi naturali impersonificati, a farlo desistere dalle cattive intenzioni e operare in lui un cambiamento.

Per informazioni: 010511447; [www.teatrogarage.it](http://www.teatrogarage.it)

### Andrea Zorzi attore al teatro del Levante

**V**enerdì 10 aprile alle ore 21,00 va in scena al teatro del Levante di Sori 'La leggenda del pallavolista volante', uno spettacolo in cui lo sport incontra il teatro e si fa metafora della vita: Andrea Zorzi detto "Zorro" - il pallavolista due volte Campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco - sale per la prima volta sul palcoscenico e, grazie alla penna e alla regia di Nicola Zavagli, ci racconta la sua grande avventura. Attorno a lui, la verve esplosiva dell'attrice Beatrice Visibelli disegna un paesaggio narrativo

carico di ironica allegria.

Sabato 11 aprile ore 21 La Chascona ha il piacere di ospitare nella programmazione del Teatro del Levante di Sori la Compagnia Performer Espressione Applicata che presenta uno dei capolavori di Jean Genet, *Le serve*, con la traduzione Giorgio Caproni, in scena Emanuela Rolla (Claire) che cura anche scenografia e regia, Susanna Gozzetti (Solange), Gabriella Fossati (Madame). 'Le Serve' è la storia di una follia. La storia di Claire e Solange, cameriere, due sorelle, che amano e odiano insieme la propria padrona.

### Alla Tosse in scena i detenuti di Marassi

**L**a Compagnia Teatrale SCATENATI della Casa Circondariale di Genova - Marassi, dopo aver affrontato nel corso degli ultimi anni la messa in scena delle più conosciute tragedie shakespeariane (*Romeo e Giulietta* e *Amleto*), torna alla commedia musicale con lo spettacolo di nuova produzione "Angeli con la pistola", tratto dal breve racconto di Damon Runyon "Madame La Gimp". Lo spettacolo è in scena al Teatro della Tosse dal 9 al 15 aprile (ore 10.30 e 20.30; sabato 11 ore 21.30, domenica 12 ore 16.00, mercoledì 15 solo 10.30). Per informazioni: [www.teatrodellatosse.it](http://www.teatrodellatosse.it)

### *Blues Brothers* tribute al teatro di Cicagna

**A**ncora musica dal vivo sul palco del Teatro di Cicagna sabato 11 aprile alle ore 21 con The Chicago Groovers con il loro Blues Brothers tribute. Nel lontano 1980, per le strade polverose di Chicago, i fratelli Jake ed Elwood Blues decidono di riunire la vecchia band dopo tanto tempo, con il nobile intento di raccogliere i fondi per l'orfanotrofio nel quale sono cresciuti.

Con un po' di astuzia, qualche colpo di fortuna, senza perdere mai quell'irresistibile comicità fatta di situazioni paradossali e con quel particolare stile accattivante che li rende unici, ci trascinano in un caleidoscopio di buona musica, i poliziotti, femmine possessive e nazisti dell'Illinois.

Nasce così una leggenda: The Blues Brothers, il film diretto da John Landis, entrato nella storia del cinema grazie al suo cast di musicisti e cantanti e ai due straordinari protagonisti John Belushi ed Dan Aykroyd. Per informazioni: Tel 0185 1908295 16044 Cicagna (Genova) [www.teatrodicicagna.it](http://www.teatrodicicagna.it); [info@teatrodicicagna.it](mailto:info@teatrodicicagna.it)